

**REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI
ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE**

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTA** la Legge 21.12.1999 n. 508;
VISTO il DPR 28.02.2003 n. 132;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di Bari;
VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Bari;
VISTO il D.M. 124 del 30.09.2009;
VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di Bari;
VISTO il Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni del Conservatorio di Bari;
VISTO il CCNL 16.02.2005 relativo al personale del Comparto Afam, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;
VISTO il CCNL Afam quadriennio 2006/2009, siglato il 04.09.2010;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.4 del 31.01.2014;
VISTO il parere del Consiglio Accademico espresso in data 14 febbraio 2014;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26.02.2014;

adotta il seguente Regolamento

**Art. 1
Finalità**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché la determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 5 del C.I.N. dell'AFAM, del 12 luglio 2011.

Art. 2

Programmazione didattica e individuazione delle risorse per la didattica aggiuntiva

1. A decorrere dall'anno accademico 2014-2015, il Consiglio di Amministrazione, viste le disponibilità di bilancio e sulla base della relazione preliminare sulla programmazione didattica e artistica presentata dal Direttore, individua annualmente le risorse da destinare al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte da docenti dell'istituzione.
2. Nell'ambito della programmazione didattica, il Consiglio Accademico attribuisce



preliminarmente gli incarichi di insegnamento secondo la normativa vigente ed in particolare il DPR 132 del 3 febbraio 2003, l'art. 21 comma 3 ed art. 23 del CCNL ed il regolamento didattico del Conservatorio, provvedendo a determinare successivamente gli incarichi di didattica aggiuntiva necessaria allo svolgimento regolare delle lezioni.

3. Nell'attribuzione degli insegnamenti viene garantita la piena utilizzazione dei professori dell'Istituzione e l'assolvimento degli impegni previsti dalle rispettive norme di stato giuridico come previsto dall'art. 23 comma 1 del CCNL vigente.

Art. 3

Attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Per costituire diritto alla retribuzione le ore di didattica aggiuntiva devono:
 - a) essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
 - b) avere tipologia di lezione individuale o collettiva, frontale o laboratoriale;
 - c) essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico ai sensi delle norme in vigore.

Art. 4

Assegnazione ore aggiuntive di didattica

1. L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva è effettuato dal Direttore, sulla base delle delibere del Consiglio Accademico, al termine delle procedure previste per l'attribuzione degli insegnamenti secondo la normativa vigente ed in particolare il DPR 132 del 3 febbraio 2003, l'art. 21 comma 3 ed art. 23 del CCNL ed il Regolamento didattico del Conservatorio,
2. Le ore di didattica aggiuntiva relativa agli insegnamenti non di titolarità saranno conteggiate in misura forfettaria in base all'art. 5 comma 2 del C.I.N.

Art. 5

Procedure attribuzioni insegnamenti

1. Il Consiglio Accademico attribuisce annualmente gli insegnamenti di titolarità su proposta dei Consigli di Scuola. E' facoltà del Consiglio Accademico non accogliere la proposta per motivate ragioni di ordine didattico; in tal caso il Consiglio di Scuola presenta una nuova proposta. Qualora tale proposta risulti ugualmente non accoglibile, il Consiglio Accademico procede autonomamente nel rispetto della titolarità degli insegnamenti.
2. Per gli insegnamenti per i quali non risulta presente nell'Istituzione un professore di titolarità o per i quali non sia prevista una titolarità secondo la normativa vigente, il Direttore del Conservatorio avvierà una procedura comparativa dei titoli, secondo



modalità definite in contrattazione integrativa. La procedura sarà prima riservata al personale docente dell'Istituzione e poi a quello esterno.

3. Ai docenti titolari di una precedente classe di concorso, per la quale si è esercitata l'opzione fra più settori disciplinari secondo la nota ministeriale n. 3712 del 15 giugno 2010, è riconosciuta la priorità nell'assegnazione degli insegnamenti previsti nei settori disciplinari di pertinenza della precedente classe di concorso. Questa priorità sarà garantita dai Consigli di Scuola precedentemente all'attivazione della procedura di cui al comma 2 del presente articolo.

4. Se l'insegnamento è previsto nei corsi di studio afferenti esclusivamente una Scuola, la valutazione comparativa dei titoli viene operata dai relativi Consigli di Scuola, convocati solo per la componente docente a tempo indeterminato. Nel caso in cui il Coordinatore della Scuola sia un professore non di ruolo, il Consiglio di Scuola sarà convocato direttamente dal Direttore del Conservatorio e presieduto da un suo delegato facente parte del Consiglio stesso.

6. Per gli insegnamenti comuni a corsi di studio afferenti a più Scuole, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata da una Commissione formata dai Coordinatori delle Scuole dove l'insegnamento è previsto. Qualora il numero dei componenti sia inferiore a tre, il Consiglio Accademico designerà il terzo componente.

7. Terminate le operazioni previste dal presente articolo, il Consiglio Accademico attribuirà gli incarichi di insegnamento, determinando quelli relativi ad ore di didattica aggiuntiva, previa verifica a livello previsionale del completamento del monte ore. L'affidamento della didattica aggiuntiva può essere effettuato a condizione che sia stato rispettato il limite massimo di 27 ore di lezione annuali per allievo nei corsi del previgente ordinamento.

Art. 6

Verifica dell'attività didattica aggiuntiva e liquidazione dei compensi

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto a compilare e sottoscrivere un apposito registro delle lezioni svolte in eccedenza al monte ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico ai sensi delle norme in vigore. Tale registro specifico verrà consegnato al docente unitamente alla nomina per le ore eccedenti di titolarità e non di titolarità.

2. Il registro di cui al comma 1 verrà consegnato in segreteria compiutamente compilato in ogni sua parte.

3. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte rilevate con modalità obiettive e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni, nonché alla verifica del completamento dell'orario d'obbligo da parte del docente interessato.

Art. 7

Compensi didattica aggiuntiva

1. Il limite massimo di ore per la didattica aggiuntiva è di 160 complessivamente per docente.



CONSERVATORIO DI MUSICA «NICCOLÒ PICCINNI»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

2. Le ore di titolarità sono retribuite nella misura di € 50 lorde.
3. Le ore non di titolarità sono retribuite nelle seguenti misure:

da 20 a 25 eccedenti	euro 1.000
da 26 a 30 eccedenti	euro 1.300
da 31 a 35 eccedenti	euro 1.500
da 36 a 40 eccedenti	euro 1.800
da 41 a 45 eccedenti	euro 2.000
da 46 a 50 eccedenti	euro 2.300
da 51 a 55 eccedenti	euro 2.500
da 56 a 60 eccedenti	euro 2.800
da 61 a 65 eccedenti	euro 3.000
da 71 a 75 eccedenti	euro 3.300
da 76 a 80 eccedenti	euro 3.600
da 81 a 85 eccedenti	euro 4.000
da 86 a 90 eccedenti	euro 4.300
da 91 a 100 eccedenti	euro 4.500
da 101 a 105 eccedenti	euro 5.000
da 106 a 110 eccedenti	euro 5.300
da 111 a 115 eccedenti	euro 5.500
da 116 a 120 eccedenti	euro 5.800
da 121 a 130 eccedenti	euro 6.000
da 131 a 140 eccedenti	euro 6.500
da 141 a 150 eccedenti	euro 7.000
da 151 a 160 eccedenti	euro 7.500

Prot.n. 2962
Bari 5/3/2014

Il Presidente
dott. Pietro Centrone

